



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

GEIS003009

I.I.S. E. MONTALE-NUOVO I.P.C

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'IIS E.Montale - Nuovo IPC propone quattro tipi di percorsi di studi il liceo linguistico (il più numeroso in termini di studenti iscritti), l'Istituto tecnico economico, l'istituto professionale per i servizi commerciali e un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta essere mediamente alto; non sono presenti gruppi di studenti con famiglie svantaggiate. Nell'a.s. 2017-2018 su 1.864 iscritti, circa il 13% presentava un Bisogno Educativo Speciale.

### VINCOLI

L'elevato numero di scuole medie da cui gli alunni provengono implica inevitabili differenze nei livelli di preparazione di base degli studenti delle classi prime.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La scuola è collocata nell'area nord ovest del territorio italiano in una regione, la Liguria, con un tasso di disoccupazione più elevato rispetto alle regioni confinanti. Il tasso di immigrazione è in linea con la media nazionale. Il contesto produttivo territoriale è caratterizzato da una netta vocazione per il terziario (aziende di servizi); poche sono le imprese di grandi dimensioni, sicuramente più numerose sono le attività imprenditoriali, spesso artigianali, medio-piccole. E' stata creata una rete con le scuole dell'ambito territoriale 3 (levante cittadino) per gestire, condividendo risorse e professionalità, aspetti organizzativi e operativi quali, ad esempio, la formazione del personale. A partire dall'a.s. 2016-2017 è continuata una ancor più proficua collaborazione con gli Enti Locali in riferimento all'attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro).

### VINCOLI

Il contesto territoriale, non omogeneo da punto di vista economico e produttivo, rende complessa la gestione della preparazione degli studenti che necessitano di mobilitare sia competenze molto trasversali sia competenze specialistiche. Altamente formative devono essere quelle relative alla preparazione pre universitaria. Il territorio spesso non viene sufficientemente considerato come partner nelle decisioni e gli Enti locali sono, al momento, solo parzialmente coinvolti nella progettazione e nella gestione degli interventi in favore del diritto allo studio. Bisogna osservare che l'ex Provincia, ora Città Metropolitana, è proprietaria degli edifici e contribuisce economicamente insieme a Comune e Regione al finanziamento generale dell'istituzione scolastica in misura estremamente modesta.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

L'istituto è dotato di tre plessi: la sede organizzativa è presso il plesso di Via Timavo 63; gli altri due sono ubicati in Via Archimede 44 (quartiere San Fruttuoso) e Via del Castoro 1 (quartiere Marassi). I plessi della scuola sono dotati di palestre (complessivamente 4) e di laboratori (in totale 9 fra informatici, scientifici ed espressivi). I plessi di via Timavo e di via del Castoro non presentano barriere architettoniche, ci sono porte antipanico e sono a norma le misure di

prevenzione incendi; il plesso di via Archimede non necessita di scale antincendio data la conformazione dell'edificio e la presenza di uno stazionamento a tetto. La scuola ha provveduto ad un rinnovamento dei laboratori, tutti connessi in rete in modalità cablata o wireless. Delle attuali aule il 100 % è connesso in rete in modalità cablata o wireless, tutte sono dotate di LIM o proiettore multimediale o TV collegata a PC. L'istituzione Scolastica, per migliorare le dotazioni hardware della scuola, ha partecipato e vinto i seguenti bandi: - Progetto scuola digitale (2010); - Progetto scuol@ 2.0 (2015); - Progetto PON - Realizzazione ambienti digitali (2015) - Progetto PON - Ampliamento rete Lan/Wlan (2015). Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono assegnate dallo Stato e impiegate prevalentemente per gli stipendi del personale; esiguo il contributo degli Enti locali, più rilevante quello derivante dai Progetti Europei e dai privati.

#### **VINCOLI**

La scuola contribuisce finanziariamente alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza della Città metropolitana (ex Provincia), proprietaria degli edifici, alla quale competono anche le certificazioni di agibilità e prevenzione incendi, che sono state solo parzialmente rilasciate. Nel plesso di via Archimede sono tuttora presenti barriere architettoniche; si segnala, tuttavia, che sono in atto lavori per il superamento di tale situazione. Le risorse economiche in entrata sono per la maggior parte vincolate; si evidenzia un andamento moderatamente negativo nel versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie che peraltro vengono quasi totalmente impiegati per scambi e stages linguistici e/o lavorativi con frequenza a scuole private di lingua, in territorio estero. Le molteplici attività ed il crescente numero di alunni iscritti rendono talvolta difficile la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Oltre l'80% degli insegnanti della scuola ha un contratto a tempo indeterminato e questo assicura continuità nell'offerta didattica e nella realizzazione dei progetti. Di tali docenti quasi un terzo sono stabilmente impiegati con un'anzianità di servizio nella scuola di almeno 6 anni. Oltre l'80% dei docenti ha superato i 45 anni di età, garanzia di sicura e consolidata esperienza. Dall'analisi dei questionari somministrati a 142 docenti in servizio nel a.s.2014/15 era emerso che 43 (30%) hanno almeno una certificazione linguistica, 27 (19%) almeno una certificazione informatica, 10 (7%) hanno competenze CLIL, offrendo così all'utenza una pluralità molto articolata di competenze.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nell'Istituto dal 2010 ed ha così potuto garantire stabilità e sviluppo alla scuola stessa.

#### **VINCOLI**

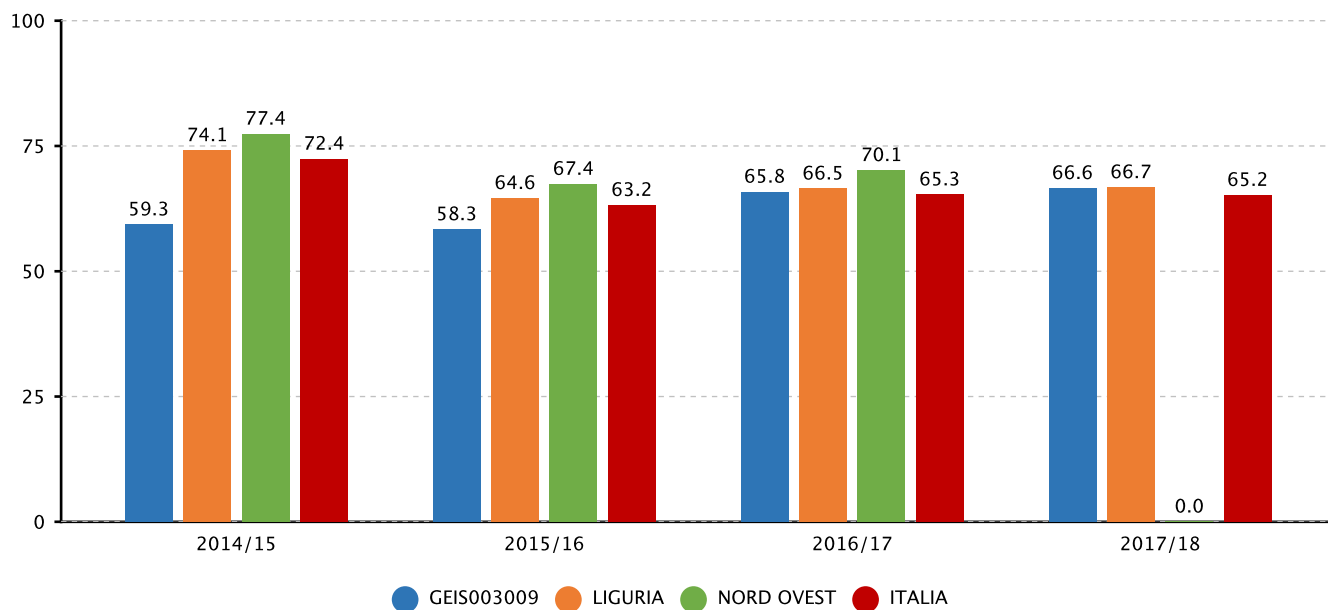
Il recente e consistente incremento di iscrizioni giustifica che per l'a.s. 2016/17 il 26,4% dei docenti fosse in servizio solo da quell'anno e il 41,4% da 2-5 anni. Tenuto conto che il 45,1% degli insegnanti ha più di 55 anni si riscontrano ancora docenti che utilizzano modalità didattiche ancora prevalentemente trasmissive.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

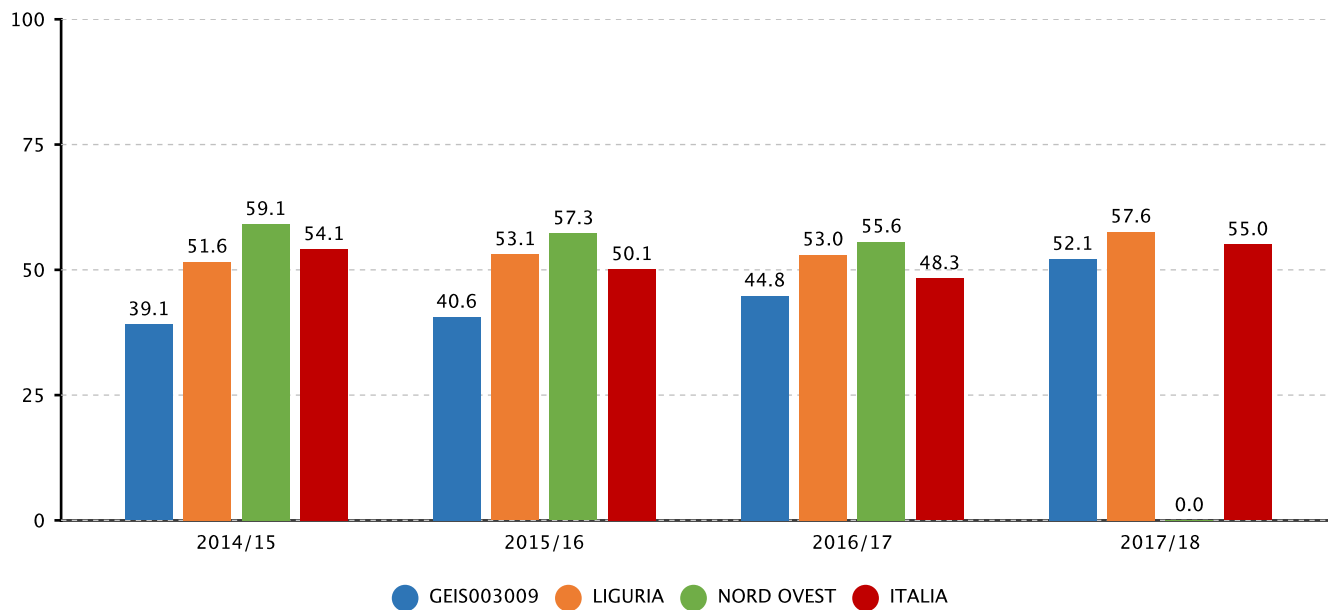
### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Priorità</b> Rafforzamento delle competenze di base in Italiano e matematica; per quest'ultima con particolare riferimento al liceo linguistico.	<b>Traguardo</b> Ottendere risultati in linea con il benchmark nazionale, soprattutto per il liceo linguistico.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Le prove INVALSI (o standardizzate) sono prove scritte (ad oggi tutte eseguite al computer) che devono essere svolte obbligatoriamente (per legge) dagli studenti delle classi seconde e quinte (per questi ultimi solo dall'anno 2018/2019) e misurano i livelli di apprendimento di alcune competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese. L'IIS E. Montale si è posto l'obiettivo, per il periodo 2015/2018, di migliorare i risultati delle prove INVALSI (definite anche prove standardizzate) degli studenti delle classi seconde in italiano e matematica (inglese è previsto solo per gli alunni di quinta).</p> <p>Le attività che sono state poste in essere per raggiungere l'obiettivo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) costituzione di un gruppo di lavoro (gruppo INVALSI), al quale partecipano docenti di italiano, matematica e inglese, che ha come compito:<ul style="list-style-type: none"><li>- l'analisi dei risultati delle prove INVALSI e la loro diffusione e condivisione con tutti i docenti della scuola;</li><li>- la predisposizione di proposte didattiche per migliorare l'apprendimento degli studenti.</li></ul></li><li>2) incremento delle esercitazioni (strutturate come le prove INVALSI), individuali e di gruppo, già a partire dalle classi prime e con modalità on line (svolte al PC);</li><li>3) svolgimento per le classi seconde di prove comuni per classi parallele, strutturate come le prove INVALSI, in italiano e matematica alle quali è stato dato il valore di simulazioni INVALSI (elaborazione a PC);</li><li>4) somministrazione nelle classi prime, tra la seconda settimana di marzo ed entro la prima di aprile, di un'ulteriore simulazione della durata di un'ora;</li><li>5) predisposizione da parte del gruppo INVALSI, per potenziare l'acquisizione di competenze negli alunni delle classi prime e seconde, di moduli di Google per strutturare esercizi il cui contenuto è costruito sulla base delle prove INVALSI somministrate negli anni precedenti al fine di svolgere attività mirate;</li><li>6) progettazione, da parte dei gruppi disciplinari di italiano e matematica, di azioni didattiche comuni che tengono conto dei quadri di riferimento proposti dall'INVALSI per individuare le competenze da far mobilitare agli studenti.</li><li>7) potenziamento tecnologico dei laboratori di informatica e maggior utilizzo da parte dei docenti di piattaforme multimediali didattiche.</li><li>8) potenziamento delle attività formative rivolte ai docenti (corsi ECDL per conseguimento patente europea computer, corsi di utilizzo degli strumenti digitali per la didattica laboratoriale, corsi di didattica laboratoriale per insegnamento della matematica, corsi di base/avanzati di word, excel, power point).</li></ol> <p><b>Risultati</b></p> <p>Prima di indicare i risultati che la scuola ha raggiunto è necessario premettere che le prove INVALSI sono valutate con un punteggio (un numero) al quale corrisponde un livello di competenza che, per le prove di italiano e matematica, va da 1 a 5.</p> <p>Di seguito si riporta un'analisi dei risultati della scuola (senza distinzione di indirizzo); i dati suddivisi per percorso di studio sono esposti, nelle pagine seguenti, in forma grafica.</p> <p>Nel periodo considerato dall'analisi (2015/2018), tutti e tre gli indirizzi hanno registrato, mediamente, un incremento nei punteggi conseguiti sia in italiano sia in matematica raggiungendo o addirittura superando la media regionale e/o nazionale (fanno eccezione i risultati di matematica per il liceo linguistico che nell'anno scolastico 2016/2017, seppur migliorati, rimanevano sotto media regionale e nazionale).</p> <p>Per quanto concerne i livelli di preparazione si evidenzia un costante miglioramento della percentuale di studenti che hanno raggiunto i livelli 4 e 5 (in tutti gli indirizzi). Da rilevare che sia istituto tecnico sia istituto professionale, per i livelli 4 e 5, hanno riportato valori migliori rispetto alla media nazionale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

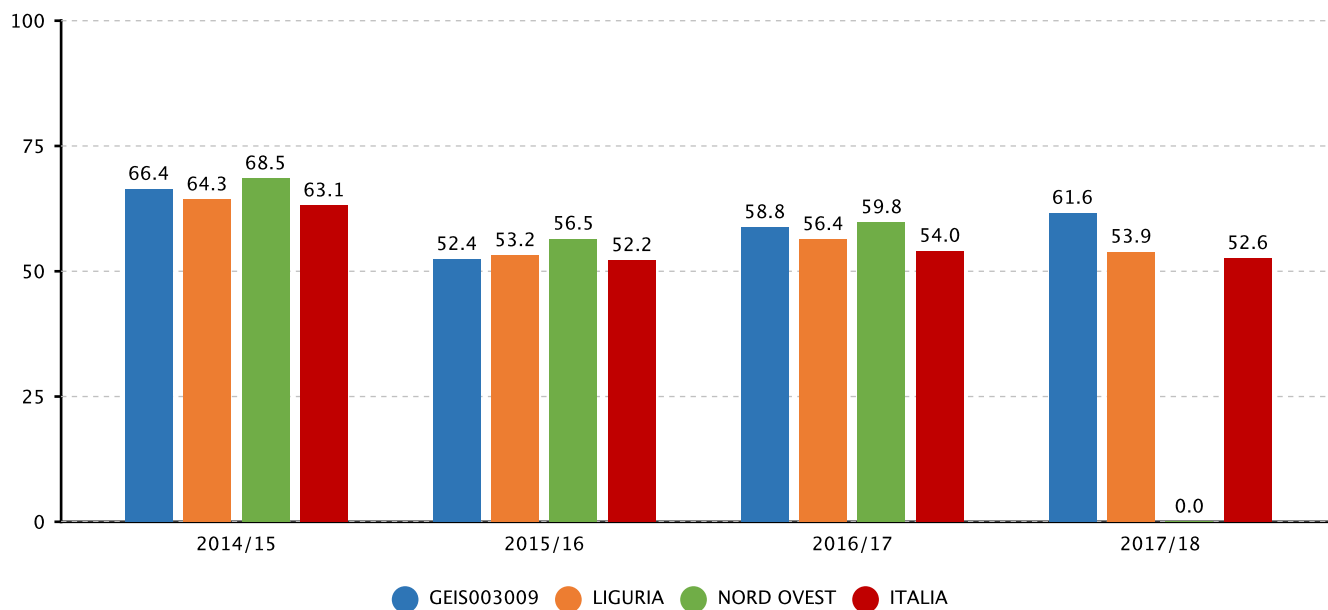
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



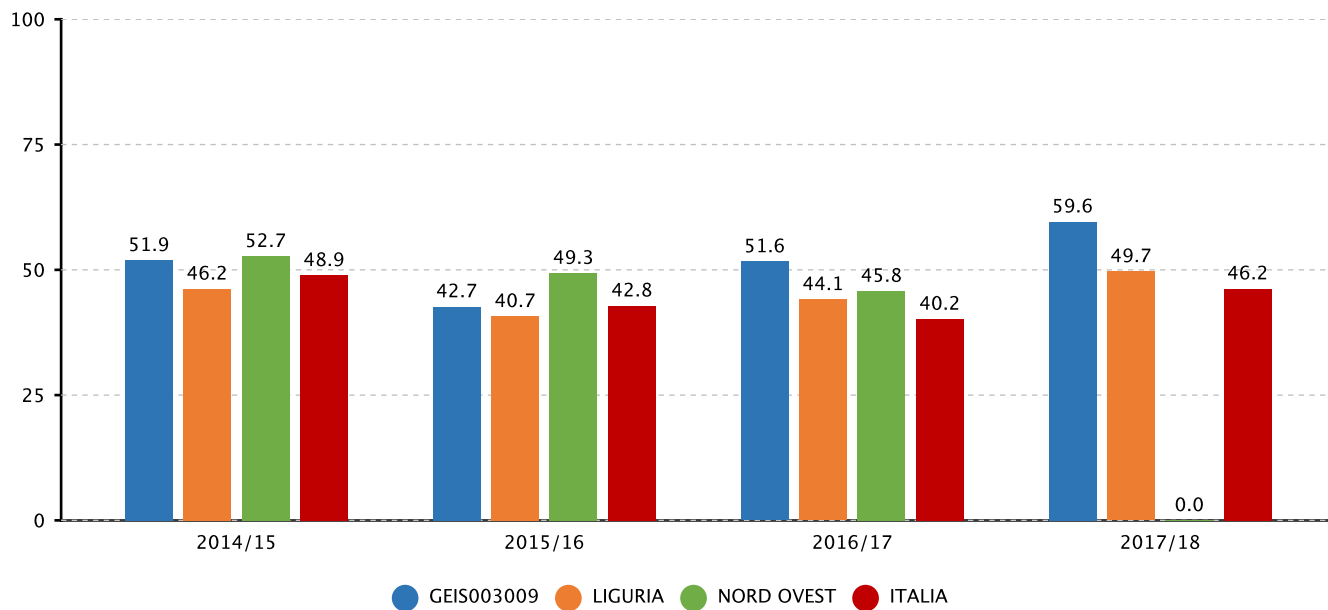
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



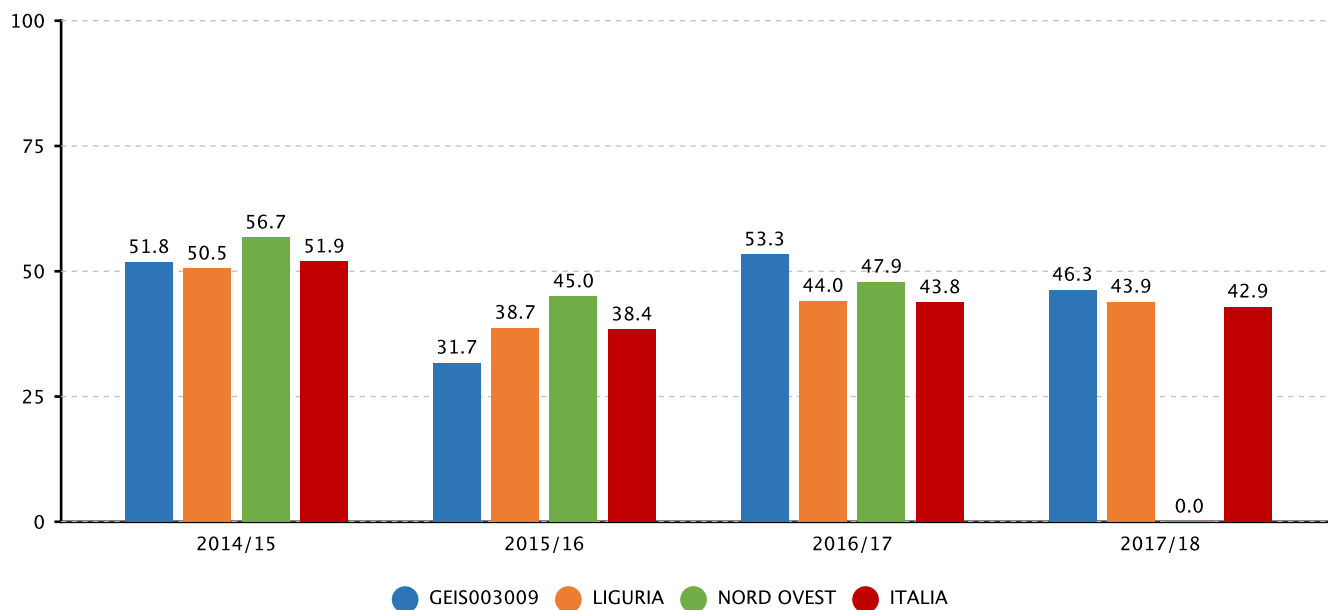
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



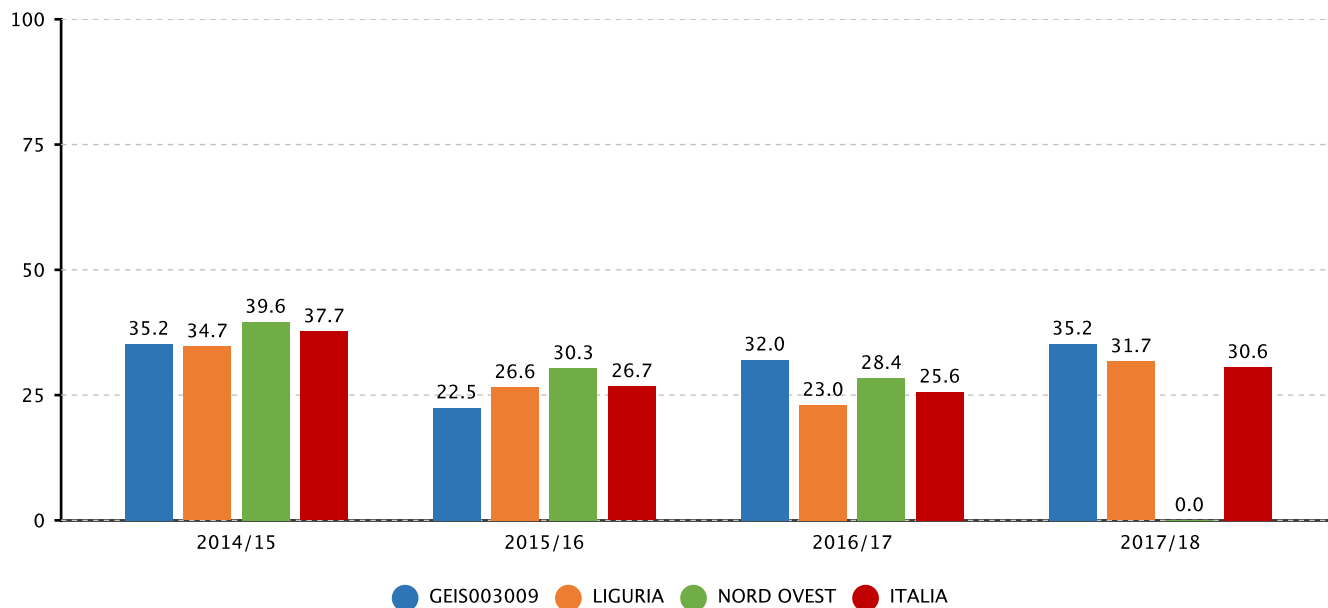
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



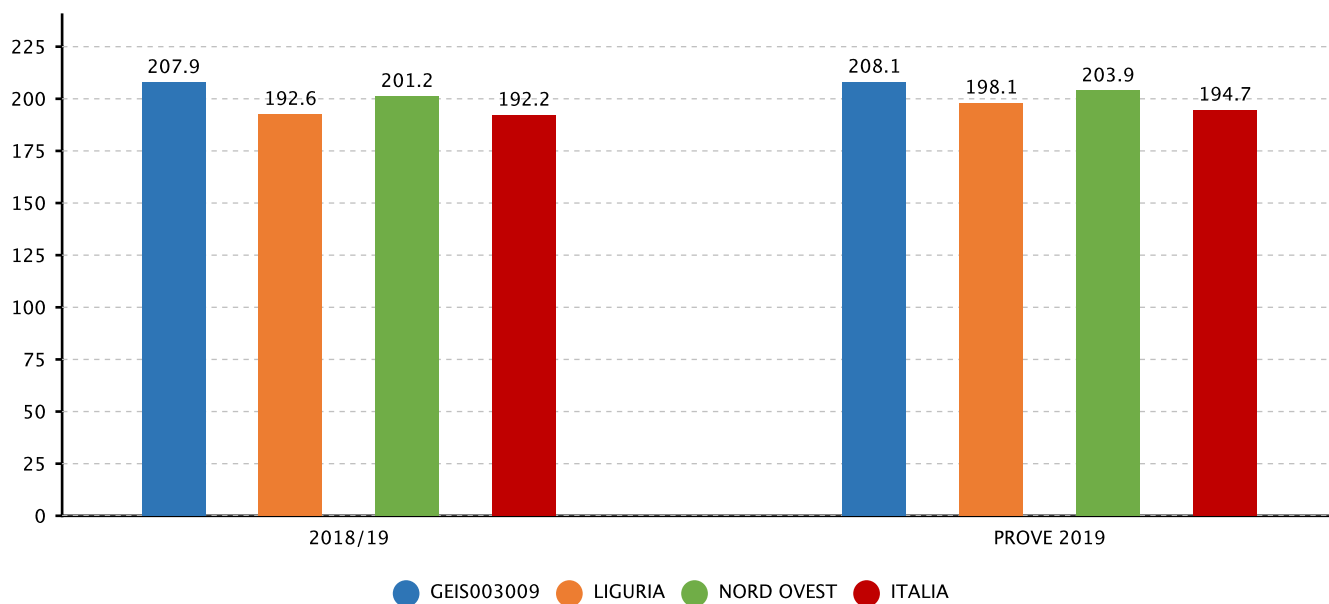
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



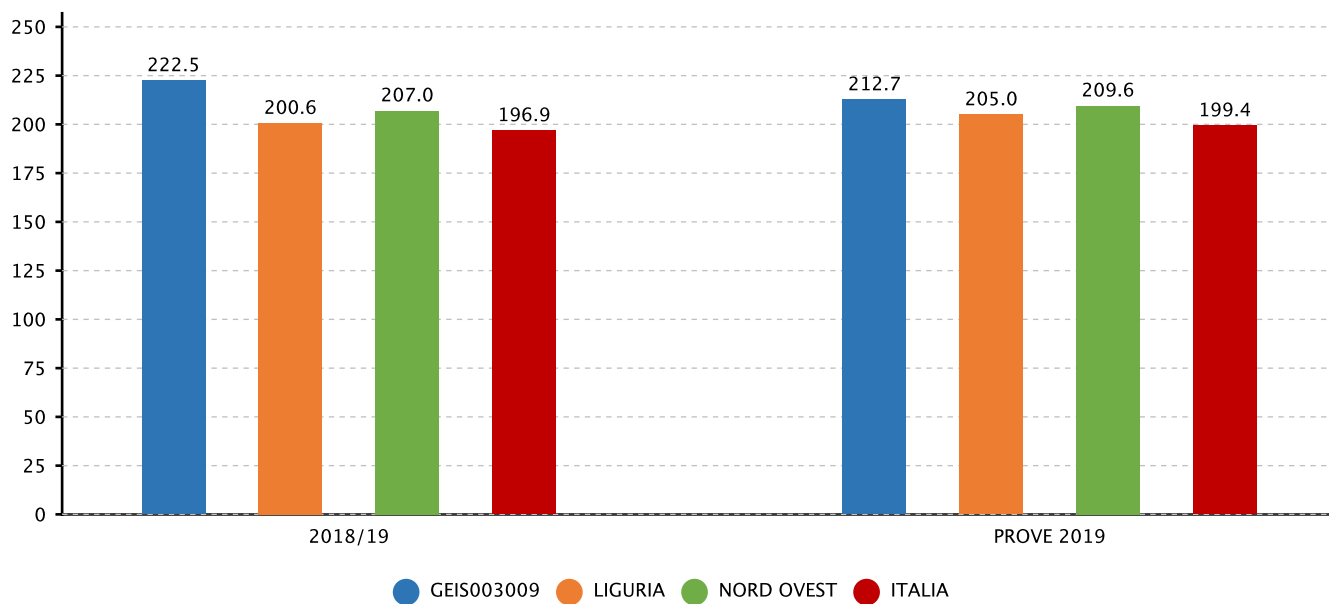
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**

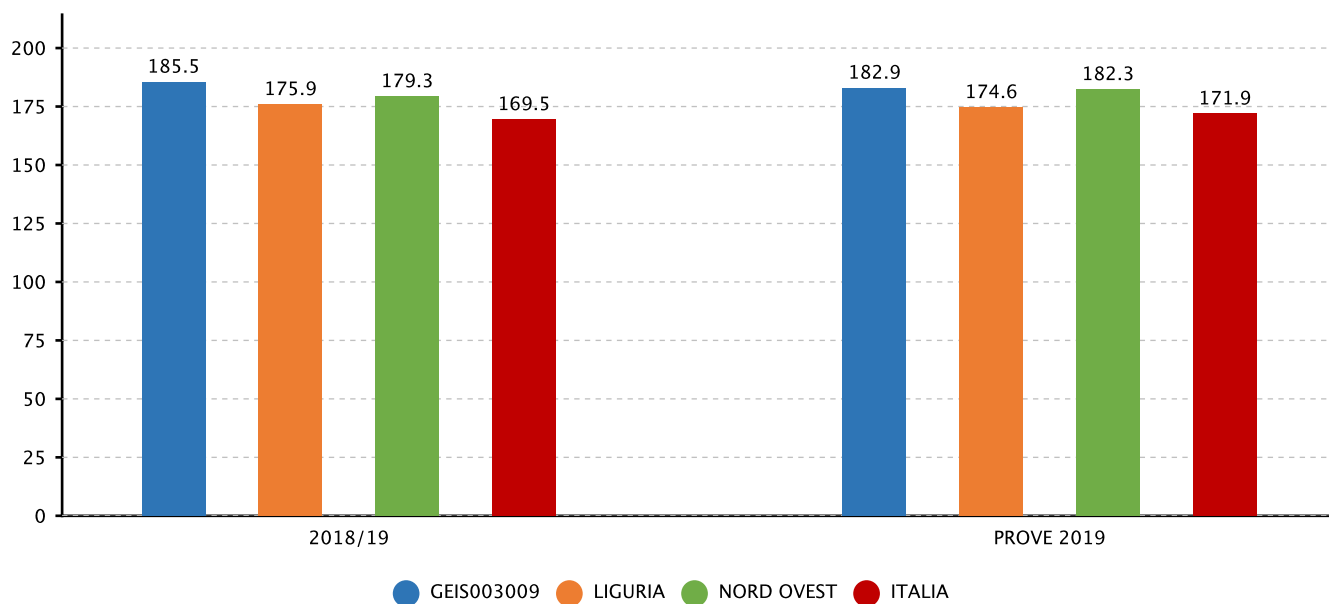


**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

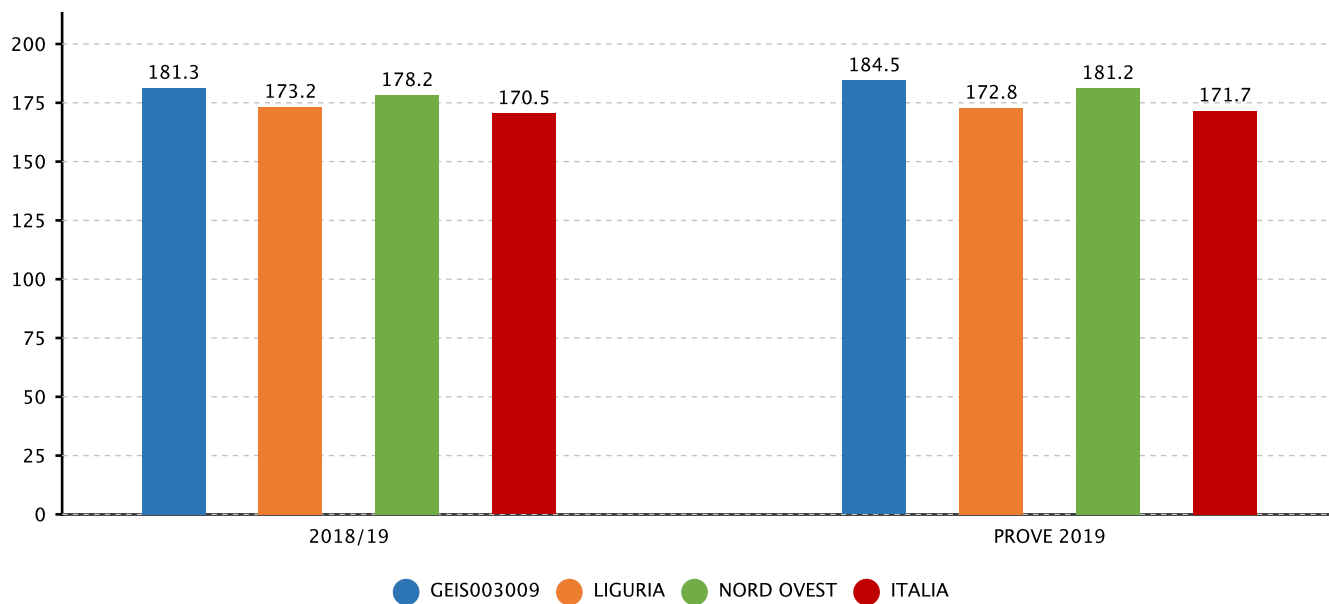




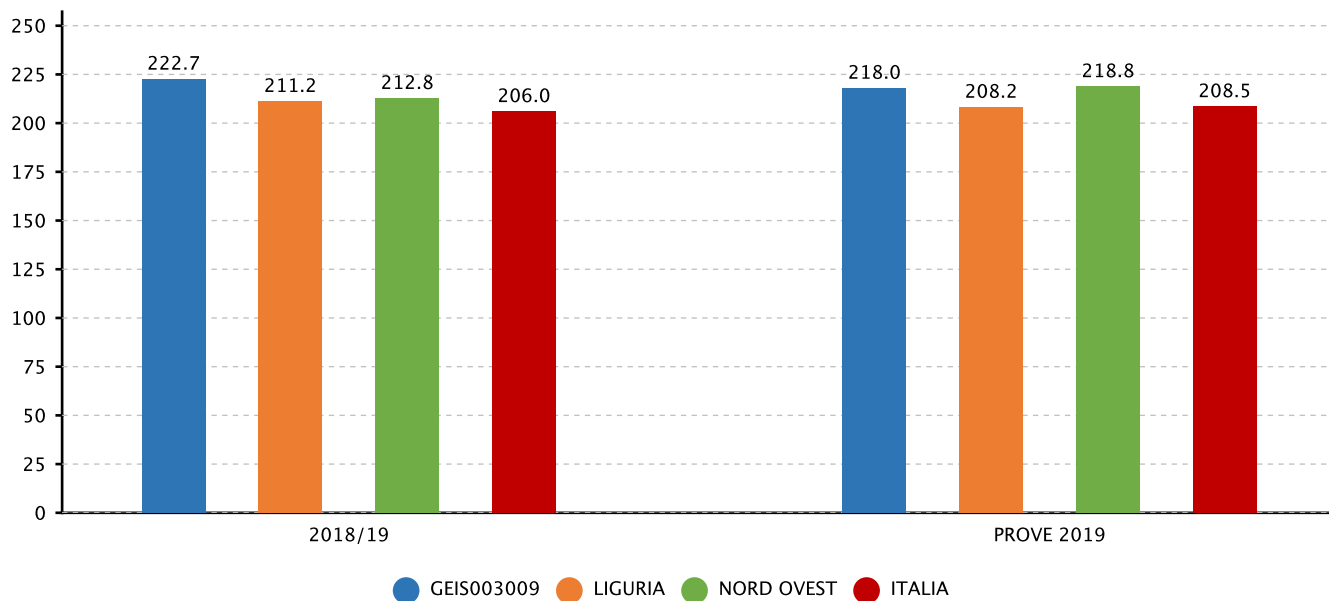
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



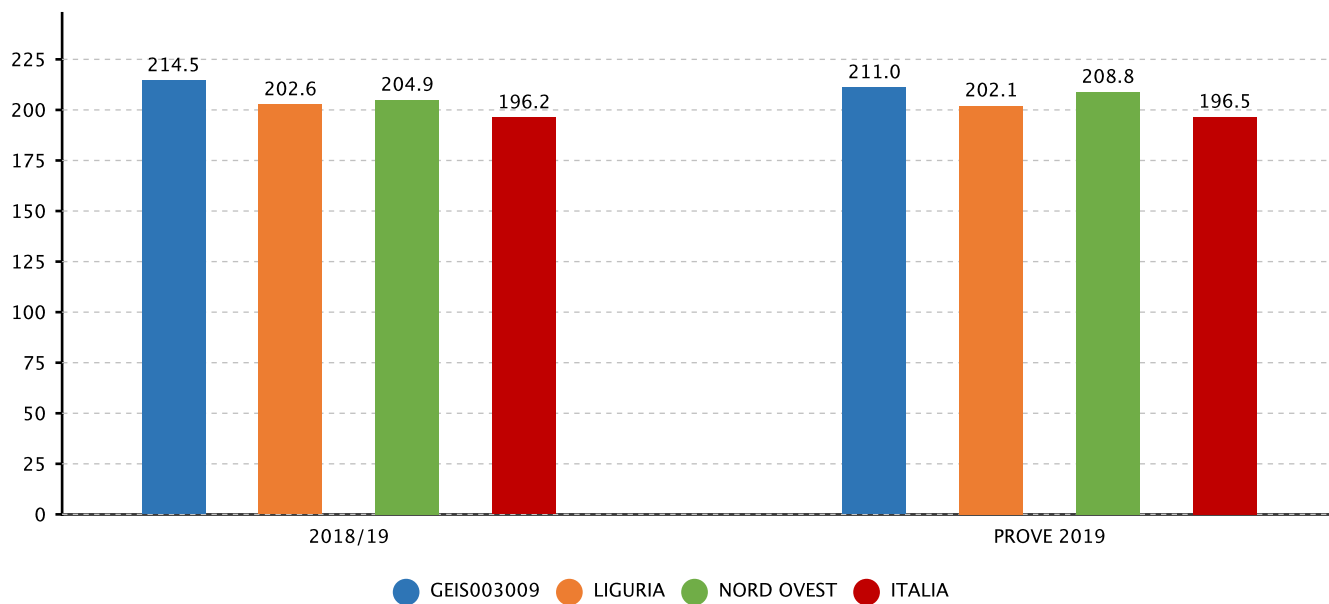
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



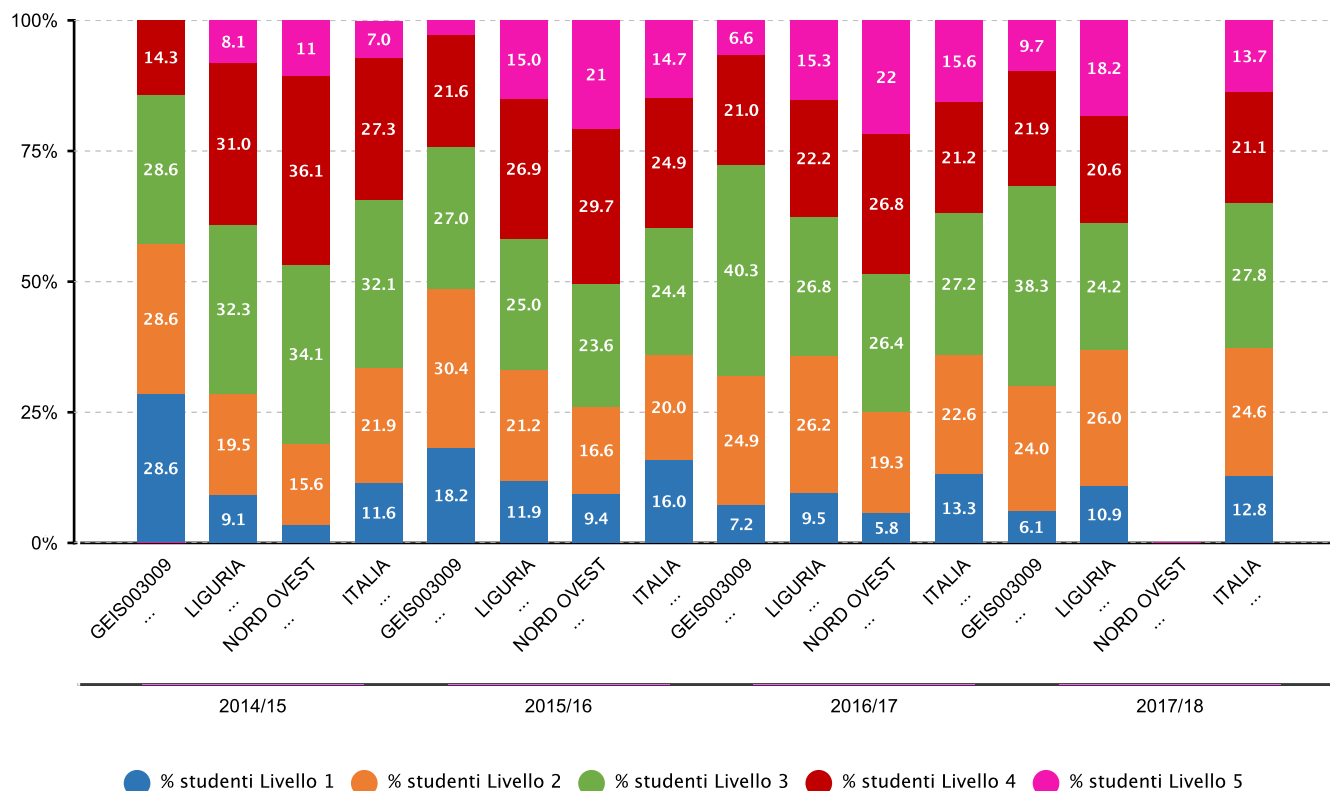
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



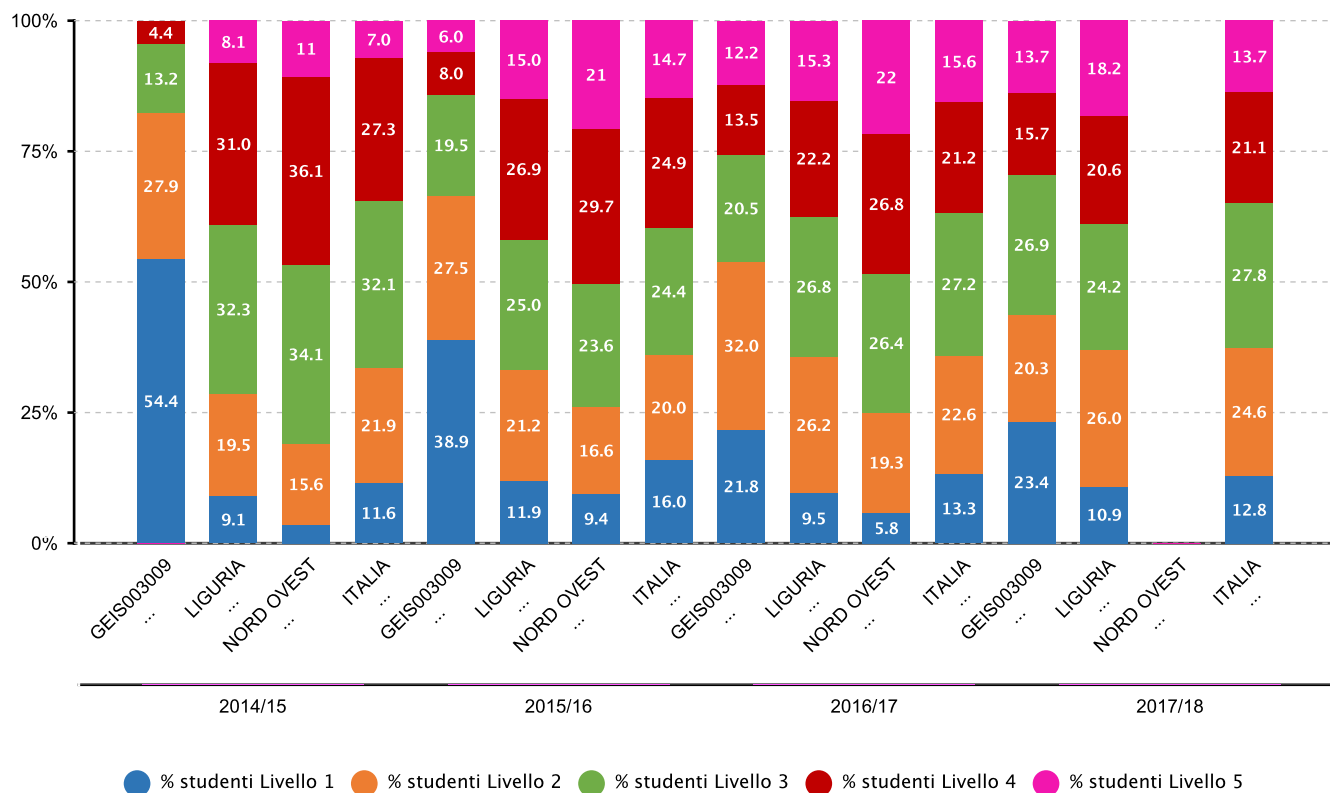
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



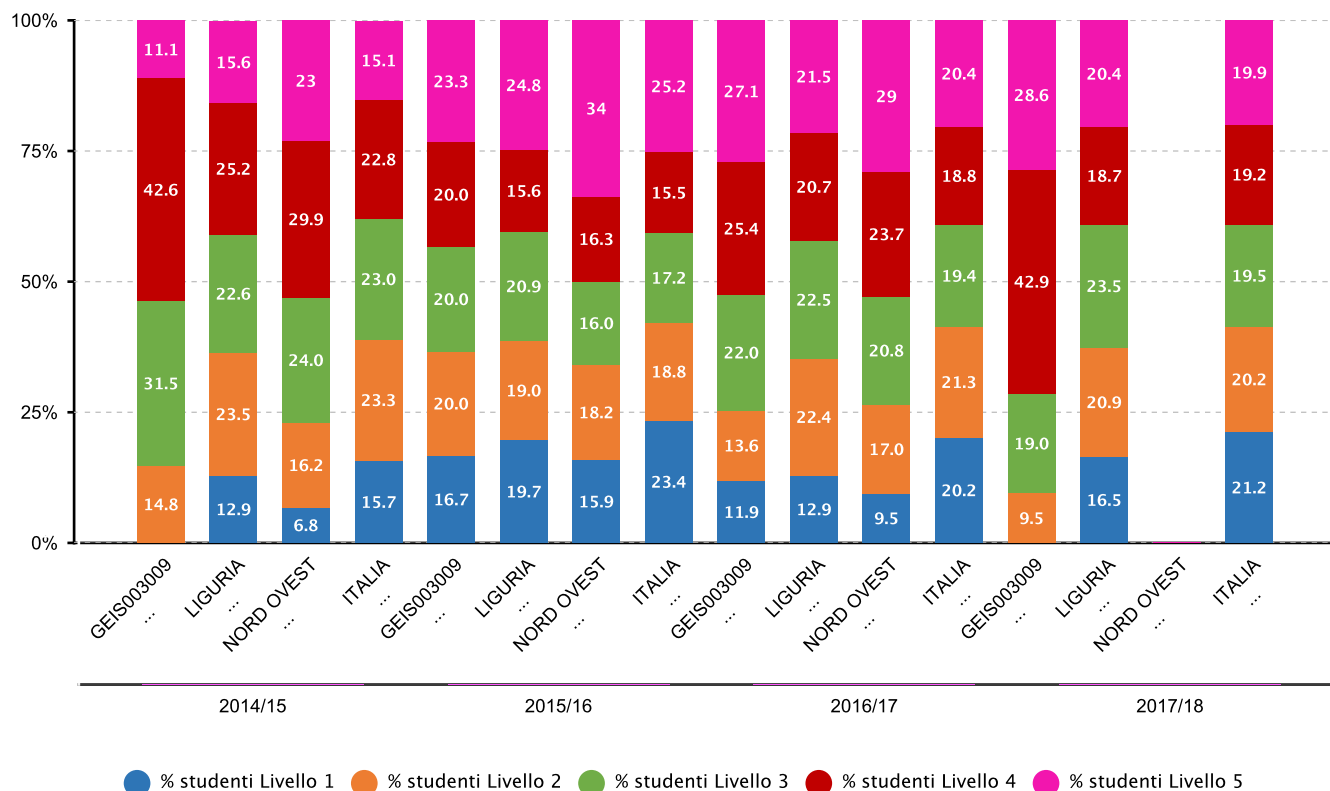
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



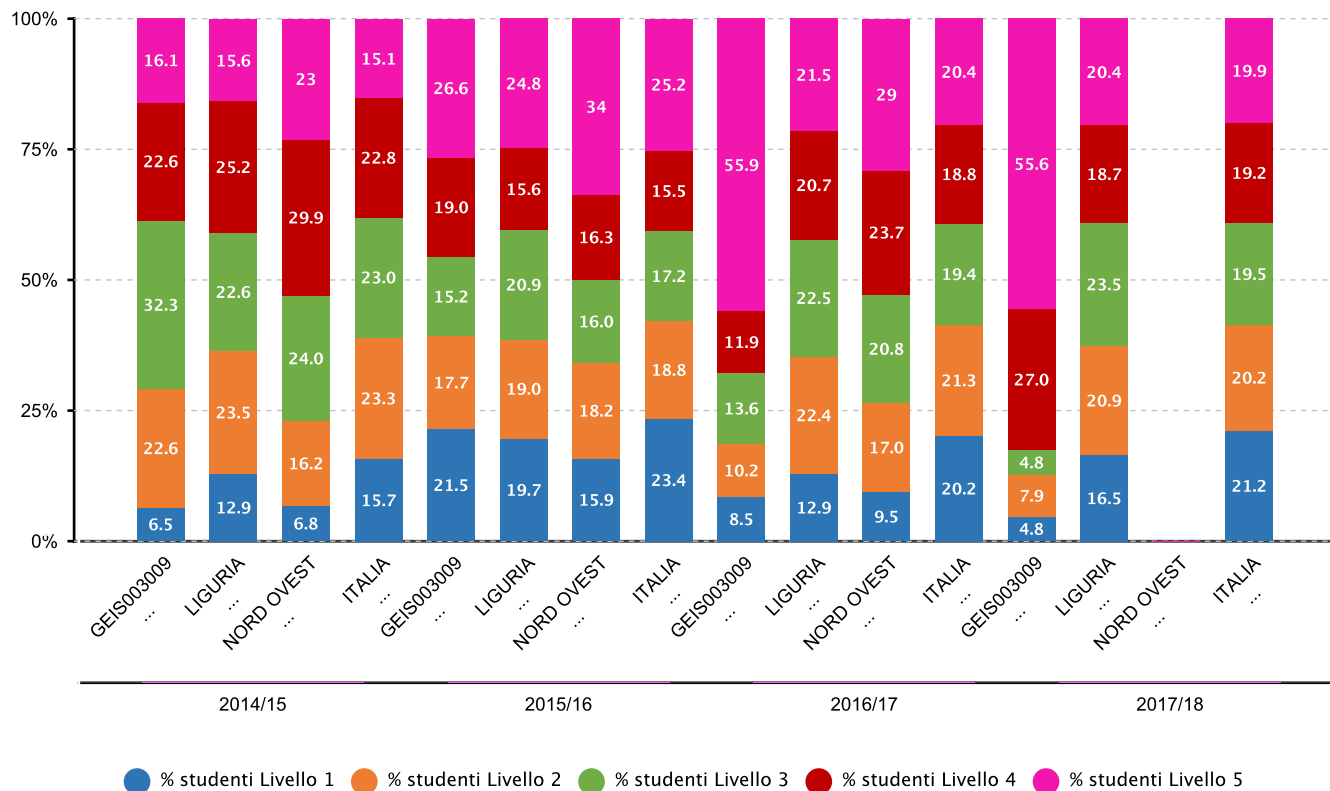
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



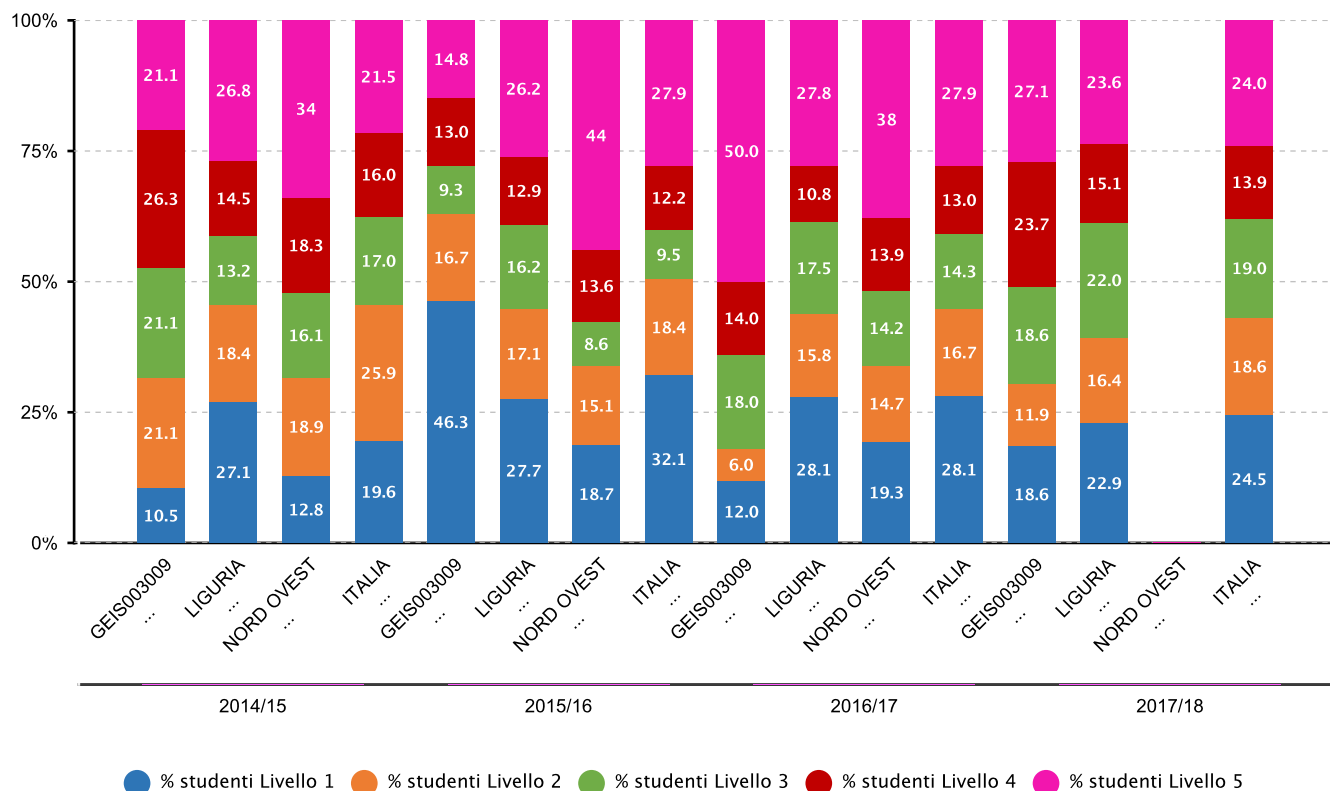
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI**



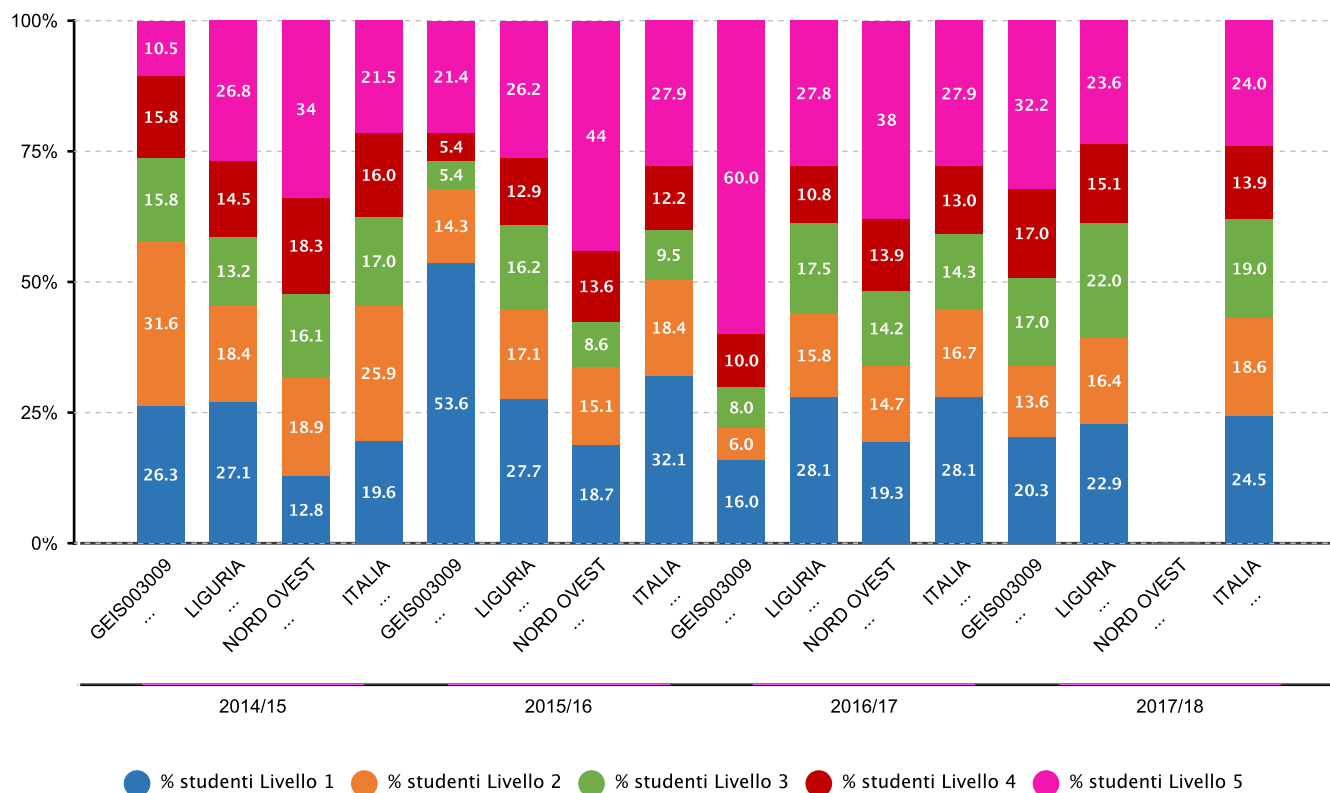
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Rafforzamento del successo formativo nel processo di continuità verticale fra scuola e Università e/o mondo del lavoro.

**Traguardo**

Rimanere nella media regionale del numero di studenti immatricolati in università o inseriti nel mondo del lavoro.

**Attività svolte**

Fra le priorità che la scuola si è posta vi è il rafforzamento del successo formativo degli studenti che proseguono gli studi all'università o che intraprendono un'attività lavorativa.

Le azioni che sono state realizzate mirano a rendere più consapevoli gli studenti, già a partire dalla classe quarta, delle scelte da compiere alla fine del quinto anno.

In particolare sono state svolte attività per:

- fornire agli studenti i necessari supporti per redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione;
- far riflettere gli studenti sul loro futuro tenendo conto dei loro interessi e aspirazioni;
- orientare gli studenti (sia delle quarte sia delle quinte) mediante incontri con aziende, professionisti e università;
- far partecipare gli studenti ad almeno due attività proposte dagli organizzatori del Salone Orientamenti (ad esempio: colloqui individuali e di gruppo con esponenti della Camera di commercio, simulazioni di colloqui di lavoro, test per la scelta della facoltà, presentazioni delle diverse facoltà universitarie).
- far partecipare gli studenti agli open day e open week delle facoltà universitarie genovesi.

Da rilevare che nel triennio preso in considerazione dalla rendicontazione si è registrato, genericamente, un + 84% di studenti che hanno partecipato alle iniziative prima indicate.

**Risultati**

Con le attività realizzate ci si è posti l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti che si immatricolano all'università o si inseriscono nel mondo del lavoro.

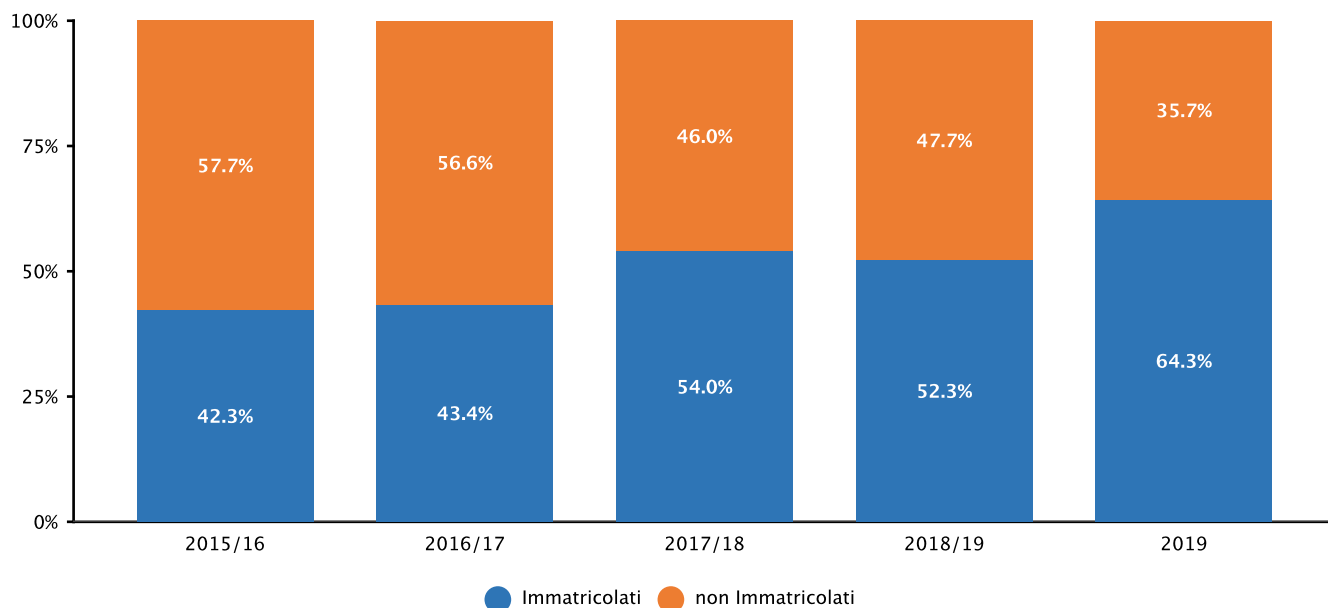
In particolare, per gli studenti iscritti ai vari atenei, si registra un costante aumento delle immatricolazioni: la quota degli iscritti è aumentata del 10% dal 2015 al 2018.

Da evidenziare che gli alunni diplomati dell'istituto tecnico conseguono, durante il primo anno di università, voti mediamente più alti rispetto alle scuole della stessa provincia e da rilevare, infine, che gli studenti che al primo e secondo anno di corso conseguono più della metà dei crediti formativi previsti sono, percentualmente, inferiori rispetto alla media regionale anche se in alcuni anni accademici in miglioramento.

Per quanto riguarda gli studenti che hanno cercato un primo impiego si registra, dal 2011 al 2014, una riduzione di soli 4 punti percentuali della quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro (dato sensibilmente migliore rispetto alla media regionale e nazionale) tenendo conto che negli anni presi in considerazione il paese ha attraversato una periodo di crisi economica con conseguente aumento della disoccupazione.

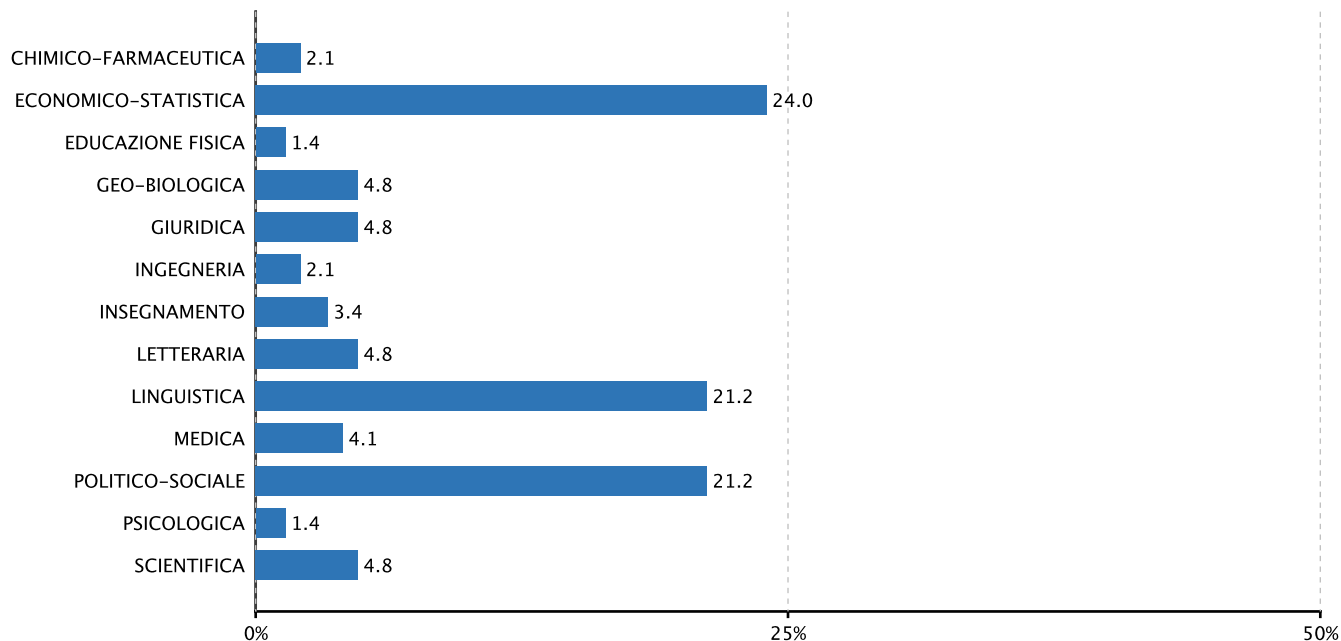
**Evidenze**

**2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nell'a.a. 2016/17



**2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		GEIS003009	LIGURIA	ITALIA	GEIS003009	LIGURIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	100.0	75.5	73.2	75.0	76.2	74.7
	meno della metà del CFU	0.0	17.9	20.3	0.0	18.7	19.8
	Nessun CF	0.0	6.5	6.5	25.0	5.2	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	ND	53.9	52.3	33.3	55.4	55.5
	meno della metà del CFU	ND	26.8	29.5	11.1	25.9	27.7
	Nessun CF	ND	19.2	18.2	55.6	18.7	16.8
Sociale	più della metà del CFU	ND	64.0	62.2	52.6	65.5	64.9
	meno della metà del CFU	ND	19.8	22.9	13.2	17.2	20.7
	Nessun CF	ND	16.3	14.9	34.2	17.2	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	66.2	67.9	62.5	68.7	68.4
	meno della metà del CFU	0.0	15.9	18.7	29.2	16.4	18.1
	Nessun CF	100.0	17.9	13.4	8.3	15.0	13.5

**2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR**

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		GEIS003009	LIGURIA	ITALIA	GEIS003009	LIGURIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	80.0	71.2	69.8	100.0	69.3	69.2
	meno della metà del CFU	20.0	14.6	13.6	0.0	20.4	17.1
	Nessun CF	0.0	14.2	16.6	0.0	10.3	13.7
Scientifica	più della metà del CFU	ND	54.9	52.3	44.4	60.1	55.5
	meno della metà del CFU	ND	15.8	17.4	22.2	15.9	18.2
	Nessun CF	ND	29.3	30.3	33.3	24.0	26.3
Sociale	più della metà del CFU	ND	59.8	59.2	36.8	62.2	61.8
	meno della metà del CFU	ND	13.7	14.7	23.7	13.0	14.6
	Nessun CF	ND	26.5	26.1	39.5	24.8	23.6
Umanistica	più della metà del CFU	0.0	63.5	64.0	62.5	67.6	65.7
	meno della metà del CFU	0.0	10.7	12.9	8.3	11.4	12.3
	Nessun CF	100.0	25.7	23.1	29.2	20.9	22.1



**2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR**

<b>Anno di diploma</b>	<b>GEIS003009</b>	<b>Liguria</b>	<b>Italia</b>
<b>2011</b>	<b>28.6</b>	<b>20.5</b>	<b>17.7</b>
<b>2012</b>	<b>26.9</b>	<b>18.0</b>	<b>15.1</b>
<b>2013</b>	<b>18.5</b>	<b>16.7</b>	<b>15.0</b>
<b>2014</b>	<b>24.0</b>	<b>17.8</b>	<b>16.7</b>